



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 12 dicembre 2018

OMISSIS

4. Piano strategico 2019-2021

Il Rettore alle politiche di sviluppo dell'Ateneo, prof. F. P. La Mantia, illustra dettagliatamente il Piano Strategico 2019-2021 nella formulazione di seguito riportata:

INDICE

1. Obiettivi e presentazione del piano strategico triennale	pag. 4
2. Analisi del contesto	
2.1 I numeri dell'Ateneo e la loro evoluzione	pag. 5
2.2 Analisi del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)	pag. 8
2.3 Piano triennale MIUR 2013-15	pag. 9
2.4 Analisi SWOT	pag. 10
3. Didattica	pag. 12
4. Servizi per gli studenti	pag. 17
5. Ricerca	pag. 21
6. Internazionalizzazione	pag. 25
7. Terza missione	pag. 28
8. Fabbisogno del personale	pag. 33
Allegato 1 – I numeri di UniPA	pag. 37

1. OBIETTIVI E PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE

Un piano strategico definisce le linee politiche dell'Ateneo, i singoli obiettivi e propone le modalità di attuazione, i tempi ed il relativo monitoraggio. In continuità con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018, i macro obiettivi del Piano Strategico triennale dell'Università di Palermo sono:

- **Il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca, dell'internazionalizzazione**
- **L'impegno crescente in tutte le attività della terza missione**
- **Il perseguimento e l'implementazione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo**

La nuova strutturazione del Fondo di Finanziamento Ordinario che è basato, per una frazione sempre più crescente, su parametri meritocratici della didattica e della ricerca e sul costo standard in termini di studenti regolari, impone l'adozione di sempre più stringenti politiche di crescita qualitativa che rendano l'Ateneo stabilmente attrattivo.

Tali politiche riguardano l'offerta formativa, i servizi agli studenti, la ricerca, l'internazionalizzazione, la terza missione. Naturalmente, poco può fare l'Università rispetto a quanto il territorio regionale offre ai nostri laureati, ma l'Università molto deve fare per costruire un sistema formativo ampio e attrattivo e capace di preparare laureati che possano competere con tutti i laureati italiani nel mercato del lavoro; molto deve fare per costruire un sistema di placement per i laureati ed un sistema di orientamento per i giovani che devono decidere dove immatricolarsi; molto deve fare, infine, per accrescere il livello della sua ricerca, e per permettere di costruire, in definitiva, un sistema credibile ed attrattivo.

L'Ateneo pone gli studenti al centro della sua missione, pertanto, altro, correlato obiettivo chiave nel prossimo triennio sarà la continuazione di tutte quelle azioni finalizzate al perseguimento ed all'implementazione della sua organizzazione interna per innalzare la qualità dei servizi erogati e rispondere in maniera sempre più efficace alle richieste di tutti portatori di interesse.

Tuttavia, qualunque sia il Piano Strategico dell'Ateneo e le azioni da porre in essere per realizzarlo e monitorarlo, è essenziale riuscire ad inculcare in tutti e in ciascuno quel senso di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

appartenenza che solo può spronare tutti a migliorare le proprie prestazioni nell'ottica del miglioramento delle prestazioni dell'intero Ateneo.

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 I numeri dell'Ateneo e la loro evoluzione

Nel quadriennio precedente al corrente Anno Accademico, l'Ateneo manifesta una diminuzione degli studenti iscritti (-10,6%), pur rimanendo, al 31/07/2018, su un valore superiore alle 40.000 unità (40.512, fonte GEDAS). I dati dell'ottobre 2018, di fonte ANS, riportati in Tab.2.1, mostrano un valore di poco inferiore a tale soglia ma sono suscettibili di ulteriori modifiche a seguito del perfezionamento delle procedure relative al conseguimento della laurea e ad ulteriori trasferimenti relativi al precedente anno accademico.

Dal confronto omogeneo degli ultimi quattro anni accademici emerge chiaramente come la riduzione degli studenti abbia riguardato essenzialmente gli studenti non regolari (-38,6%) e dunque si sia realizzata a seguito del completamento del percorso formativo di tali studenti. Infatti risulta in crescita sia il numero di studenti regolari (+3,7%) che quello dei nuovi immatricolati (+0,7%). Nel complesso, infatti, il numero di studenti regolari si è attestato nel 2017-18 su livelli superiori a quelli del 2013-14, con una consistenza complessiva che si approssima sempre più alle 30.000 unità.

Di conseguenza, il tasso medio di regolarità degli studi è sensibilmente cresciuto sino a raggiungere il 75% rispetto al 63% di quattro anni prima, con punte più elevate per la Scuola di Medicina e Chirurgia (81%) ma con livelli molto vicini o superiori al 70% in tutte le altre Scuole.

E' pertanto evidente dai dati riportati la notevole inversione di tendenza operata negli ultimi anni dall'Ateneo in merito a nuove immatricolazioni mentre il trend di regolarità degli studi è proseguito con il raggiungimento ormai stabile di circa 30.000 studenti sui circa 40.000 complessivi.

Se l'attrattività complessiva dell'Ateneo è senza dubbio migliorata nell'ultimo periodo (almeno in tema di immatricolazioni e studenti regolari), una persistente difformità di comportamento provinciale è ancora percepibile incrociando i dati degli studenti residenti con quelli delle iscrizioni per circoscrizione territoriale. Prendendo come riferimento il bacino prevalente dell'Università di Palermo, ossia quello delle province della Sicilia occidentale, si può riscontrare una percentuale di immatricolazione in leggera crescita per i residenti nelle province di Palermo (superiore al 70%) e a Caltanissetta (vicina al 50%) ma una persistentemente più bassa per i residenti nelle province di Agrigento (46%) e soprattutto Trapani (32%) (cfr. Tab.2.2). Come dire che appena uno studente su tre in quest'ultima provincia sceglie una università siciliana (presumibilmente Unipa) per intraprendere i propri studi. Questa criticità è stata affrontata con decisione dall'Ateneo proprio a partire dall'A.A. 2016-17 ed è proseguita nello scorso anno accademico 2017-18 attraverso l'avvio di nuovi canali di laurea nella sede di Trapani in aree disciplinari potenzialmente attrattive (consulenza giuridica di impresa, scienze del turismo).

In effetti, se si escludono le università telematiche, le serie storiche sulla distribuzione della scelta di immatricolazione di residenti per area geografica mostrano già una prima inversione di tendenza, palesando altresì una percentuale media più alta per la provenienza da tutte le province della Sicilia Occidentale con punte massime a Palermo (80,6%) e minime a Trapani (42,5%) e riduzione degli esodi soprattutto verso il centro Italia (Tab.2.2. bis).

Il numero dei laureati complessivo risulta in lieve flessione nel corso degli ultimi anni (Tab.2.3) e si attesta su un numero di 7.245 studenti ma si è registrato un notevole incremento dei laureati in corso che ha raggiunto una incidenza prossima al 50% (pari a 3348 studenti) nel 2017 (dato del dicembre 2018). Da notare che nel corso degli ultimi dieci anni il numero di laureati in corso si è più che raddoppiato.

Sul ritardo alla laurea incide senza dubbio la riduzione della percentuale di CFU sostenuti in corso dagli studenti. In questo ambito si nota un lieve peggioramento della situazione in quanto si è realizzata nell'ultimo anno una contrazione del dato complessivo (da 49,4% a 46,6%), con riferimento sia alla laurea triennale che, soprattutto, nella laurea magistrale (Tab.2.4). La riduzione dei CFU sostenuti si è avuta in tutte le Scuole mentre, nell'ambito della laurea triennale, solo la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola politecnica ha mantenuto una percentuale pressoché costante di CFU acquisiti rispetto a quelli "dovuti".

Negli ultimi tre anni (dal 2015 al 2018) si è assistito ad una riduzione del personale docente (da 1552 a 1446 unità) comunque inferiore (-6,8%) alla riduzione realizzatasi nel triennio precedente (-10,1%) (Tab.2.5). La riduzione è stata dovuta in prevalenza al calo dei ricercatori a tempo indeterminato in relazione ai numerosi pensionamenti (-18,6%) mentre la riduzione degli ordinari (-6,3%) e degli associati (-4,95%) è stata compensata dal notevole aumento dei ricercatori a tempo determinato (+64%). Va inoltre considerato in positivo l'aumento che si realizzerà a fine anno 2018 con il completamento delle procedure di reclutamento in atto.

Il numero di docenti per Dipartimento a fine 2018, varia da un minimo di 45 a un massimo di 114 ma è destinato a diventare più diseguale a seguito dei processi di accorpamento in corso non ancora rilevati nella banca dati personale CSA. Da segnalare che in quattro Dipartimenti la consistenza dei ricercatori a tempo determinato è diventata superiore al 10%, a dimostrazione di una ripresa del processo di reclutamento in entrata su fondi interni o relativi a progetti di ricerca (Tab. 2.6).

Il rapporto tra personale tecnico-amministrativo-bibliotecario (fatta esclusione per i dipendenti del policlinico) e quello docente è pari nel 2018 a 1,05 ed è sostanzialmente stabile con una lieve contrazione negli ultimi anni (Tab.2.7). Il personale TAB si è comunque ridotto nell'ultimo triennio (da 1657 a 1496, pari a -9.7%) mentre il peso del personale di ruolo manifesta una certa fluttuazione nel tempo ma rimane comunque stabilmente vicino al 90% e in forte crescita in un trend decennale (Tab. 2.8). Il rapporto tra personale di categoria superiore (fasce D ed EP) e quello di categoria inferiore (fasce B e C) si è ridotto lievemente nel corso dell'ultimo anno ed è pari al 73,3%.

La cessazioni di personale docente (pari a quasi 550 unità nell'ultimo quinquennio) si sono ridotte, fin quasi ad arrestarsi rispetto ai valori del 2016 e soprattutto rispetto a quelli del 2015 e hanno riguardato soprattutto gli ordinari e i ricercatori a tempo indeterminato (Tab.2.9). Nell'ambito del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, di particolare rilievo sono state le cessazioni di dipendenti delle aree amministrativo-gestionali e socio-sanitaria, complessivamente pari a 245 unità sulle 361 totali nell'ultimo quinquennio (Tab. 2.10).

2.2 Analisi del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

Il fondo di finanziamento ordinario (FFO) è il finanziamento statale che costituisce la principale fonte di entrata per le università italiane. Dal 2014 la Quota Base del FFO viene calcolata in funzione del Costo standard di formazione di ciascuna Università. Per il 2018 con questo criterio viene calcolata una quota del 32% circa della QB (era il 28% nel 2016 e nel 2017), ovvero del 22% del FFO.

La Quota Base del FFO 2018 (come minimo il 63% del FFO, era il 65% e il 67% min nel 2017 e n2l 2016) è stata ripartita tra gli Atenei:

- Per il 32% in proporzione al peso di ciascuna università come risultante dal modello del Costo standard di formazione per studente in corso;
- Per il 68% in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma delle seguenti voci:

1. Quota base 2017;
2. Intervento perequativo 2018, di cui all'articolo 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
3. Ulteriori interventi consolidabili.

La Quota Premiale 2018, pari a circa il 24% delle risorse disponibili, è stata ripartita per l'60% sulla base dei risultati conseguiti nella VQR 11-14, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017, utilizzando i dati relativi alla VQR 11-14 e per il restante 20% sulla base dei risultati relativi alla Valorizzazione dell'Autonomia responsabile (Obiettivo D del Piano triennale 2016-2018). Analoga ripartizione si era avuta per il FFO 2017, mentre nel 2016 il 20% della QP legato alla valutazione della didattica veniva ripartito con riferimento agli indicatori utilizzati negli anni precedente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I risultati della Didattica, che prima entravano solo nella parte premiale, hanno assunto negli ultimi anni un peso maggiore nel calcolo della QB, della quale il 32% (nel 2018, ma la quota andrà crescendo nei prossimi anni) è calcolato con riferimento al costo Standard dei soli "studenti regolari o al più un anno fuori corso".

La Tabella seguente riporta le assegnazioni all'Ateneo di Palermo (tra parentesi il peso percentuale) e il totale dei fondi ripartiti negli anni 2016-2018. Il FFO 2018 è riportato al netto della quota relativa ai Dipartimenti di Eccellenza e della quota relativa a Compensazione e blocco scatti stipendiali. I totali fanno riferimento ai soli Atenei per i quali la QB è calcolata anche in funzione del Costo Standard.

	QB	Autonomia responsabile	VQR A	VQR B	QP	FFO
2016						
UNIPA						
Tutte le Università	4.333.237.943	212.475.000	920.728.000	283.309.000	1.218.308.000	8.305.244.311
2017						
UNIPA						
Tutte le Università	4.278.438.000	208.597.144	907.855.769	302.379.725	1.511.029.903	8.325.672.379
2018						
UNIPA						
Tutte le Università	4.329.114.072	3.332.463.000	1.001.198.546	333.587.463	1.667.808.550	8.540.576.185

A integrazione dei dati in tabella è opportuno considerare il peso percentuale dell'Ateneo in termini di studenti valutati al fine del Costo Standard (regolari e I FC, pesati per eventuale iscrizione part-time relativi all'AA 2016/2017) e studenti totali, pari rispettivamente al 2,82% e 2.63%.

2.3 Piano triennale MIUR 2016 -18

Con nota n. 4037 del 27 marzo 2018 il MIUR ha avviato il monitoraggio 2018 dei risultati dei programmi presentati dagli Atenei per l'attuazione degli obiettivi A, B e C del Piano Triennale 16-18. Nello stesso periodo, il MIUR effettuerà il monitoraggio degli indicatori dell'Autonomia Responsabile del FFO (Indicatori gruppo D).

La presente relazione riporta il monitoraggio degli indicatori di:

- FFO – Quota premiale: Autonomia responsabile

Gli indicatori del Piano triennale sono riportati di seguito. Si ricorda che per il piano triennale Non prevede un monitoraggio intermedio, ma solo il raggiungimento dei target previsti alla fine del piano nel 2019. Pare, tuttavia, opportuno monitorare l'andamento degli indicatori per intervenire tempestivamente ove necessario.

Tutti gli indicatori al 2018 sono stati raggiunti e superati tranne quello relativo ai CFU acquisiti all'estero che è, comunque, molto vicino.

Nella stessa tabella sono stati riportati i valori degli indicatori al 2018 dell'Autonomia Responsabile del FFO che risultano in aumento rispetto all'anno precedente.

Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

A_A_1 - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

N» Numeratore» Iscritti al secondo anno nell'a.a. t/t+1 nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. t-1/t ed entro il 31/12/t nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento DM 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia nell'a.a. t/t+1.

D» Denominatore» Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe nell'a.a. t-1/t con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12/t.

I» Indicatore

**Monitoraggio
intermedio**
Relazione finale
2018

A.A.	Dati ANS - Cruscotto direzionale (agg. 14/05/2018)			PRO3			
	N	D	I	N	D	I	Data rilevazione
2015/2016	1808	5998	0,301	1769	6001	0,295	30/09/2016
2017/2018	2022	5930	0,341	2034	5931	0,343	14/06/2018
2018/2019							

Livello iniziale	Target 2017	Target 2018
0,295	NESSUNO	0,325

A_A_2 - Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso

N» Numeratore» Laureati a corsi di laurea (L e LMCU - ordinamento DM 270) a.s. t regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente

D» Denominatore» Totale Laureati a.s. t di corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento DM 270)

I» Indicatore

**Monitoraggio
intermedio**
Relazione
finale 2018

A.S.	Dati ANS - Cruscotto direzionale (agg. 14/05/2018)			PRO3			
	N	D	I	N	D	I	Data rilevazione
2015	1346	4437	0,303	1304	4381	0,298	30/09/2016
2017	2017	4858	0,415	2018	4860	0,415	14/06/2018
2018							

Livello iniziale	Target 2017	Target 2018
0,298	NESSUNO	0,327

Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all. 3

A_B_4 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

N» Numeratore» Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. t per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati entro il 31/12 dell'anno t da studenti iscritti all'a.a. precedente t-1/t. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270/2004

D» Denominatore» Numero CFU conseguiti nell'a.s. t da studenti iscritti all'a.a. t-1/t. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270/2004

I» Indicatore

**Monitoraggio
intermedio**
Relazione
finale 2018

A.A.	Dati ANS - Cruscotto direzionale (agg. 14/05/2018)			PRO3			
	N	D	I	N	D	I	Data rilevazione
2014/2015	27729	1290567	0,0215	26242	1295857	0,0203	30/09/2016
2016/2017	26867	1272713	0,0211	27208	1275097	0,0213	14/06/2018
2017/2018	25887	1269901	0,0204				

Livello iniziale	Target 2017	Target 2018
0,020	NESSUNO	0,023

Indicatore di Ateneo Incremento di fondi destinati alle dotazioni disponibili per la didattica e agli adeguamenti per la sicurezza delle postazioni informatiche e dei laboratori

L'indicatore, così come risulta dal Progetto presentato e che si allega alla presente relazione, risulta:

Livello iniziale	Target 2017	Target 2018
€ 76.545	NESSUNO	€ 280.000

Il Target 2018 dovrà essere raggiunto al momento del monitoraggio finale, previsto per giugno 2019 (DD n. 2844 del 16/11/2016).

La Fonte del dato, così come indicato nel progetto, è "Bilancio d'Ateneo ed inventario, limitatamente ad aule informatiche e laboratori didattici". Il dato 2017 è stato fornito dalla Direzione Generale.

L'attuale valore dell'indicatore è pari a € 195.152, e corrisponde a quanto speso nel 2017 per materiale inventariabile dalle strutture decentrate a valere sul contributo di Ateneo di cui alla delibera CdA del 31/01/2017 odg n. 38 (attribuzione delle risorse ai laboratori didattici es. contabile 2017). Si allega prospetto riepilogativo.

Tutti gli altri indicatori scelti dall'Ateneo ed elencati nel Progetto allegato sono estratti da Banche Dati ministeriali, e pertanto, ai sensi della suddetta nota, non sarebbe necessaria la validazione da parte del NdV.

Si è però visto, accedendo al sito riservato PRO3, che l'indicatore **B_B_2 - Riduzione degli oneri per fitti passivi**, anche se estraibile da PROPER (si veda la tabella allegata alla nota n. 4037 del 27 marzo 2018), non è riportato sul sito PRO3, ma deve essere caricato dall'Ateneo.

Dal Progetto presentato risulta:

Livello iniziale	Target 2017	Target 2018
€ 487.208	€ 100.000	€ 80.000



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il valore dell'indicatore per l'anno 2017, direttamente estraibile dal nuovo Cruscotto Direzionale dell'Ateneo, è pari a € 80.153, e anche se non richiesto, se ne chiede la validazione da parte del NdV.

D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile (Quota premiale FFO)

D_2_1 - Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

N» Numeratore» Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. t/t+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. t+1

D» Denominatore» Iscritti regolari all'a.a. t/t+1

I» Indicatore

Delta» Differenza di I tra due anni consecutivi

PRO3 - Data rilevazione 31/10/2018				
A.A.	N	D	I	Delta
2014/2015	11614	27963	0,4153	-
2015/2016	12458	28428	0,43823	0,0229
2016/2017	12906	29209	0,44185	0,0036

D_3_1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

N» Numeratore» CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. t/t+1 nell'a.s. t+1

D» Denominatore» CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. t/t+1 nell'a.s. t+1

I» Indicatore

Delta» Differenza di I tra due anni consecutivi

PRO3 - Data rilevazione 14/06/2018				
A.A.	N	D	I	Delta
2014/2015	16630	968801	0,0172	-
2015/2016	17935	1009775	0,01776	0,0006
2016/2017	21277	1041006	0,02044	0,0027

2.4 Analisi SWOT

Didattica, Servizi per gli studenti, Internazionalizzazione

Forza (Interno)	Debolezza (Interno)
<ul style="list-style-type: none"> Vasto bacino di utenza coincidente con la Sicilia Occidentale Rilevanza del capitale umano formato per il contesto socio-economico regionale Presenza di Poli decentrati con bacini di utenza rilevanti Ottimo livello del Corpo Docente Ottime infrastrutture didattiche Varietà disciplinare dell'offerta formativa erogata Sensibile riduzione del numero di studenti fuori corso e incremento studenti regolari Incremento della internazionalizzazione in entrata Crescita degli studenti in mobilità Aumento di stage e tirocini 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del territorio circostante Infrastrutture del territorio Modesta occupabilità dei laureati in alcuni settori Debole partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale Scarsa capacità di attrarre studenti stranieri in corsi di laurea di II livello o corsi di dottorato Difficoltà nel placement
Opportunità (Esterno)	Minacce (Esterno)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche alla normativa nazionale su tirocini e inserimento di giovani nelle imprese • Incremento dell'attrattività di studenti provenienti dai paesi emergenti • Rafforzamento del vantaggio competitivo nel bacino mediterraneo tramite la stipula di convenzioni • Ampliamento di programmi di sviluppo e di accordi di cooperazione internazionale • Sviluppo di nuove tecnologie che favoriscono l'apprendimento a distanza e il miglioramento della qualità nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdurante crisi occupazionale di carattere strutturale nel territorio di riferimento • Potenziale calo di finanziamenti a causa dell'introduzione del criterio del costo standard • Esodo verso l'esterno della regione di diplomati e mancata immatricolazione nelle lauree triennali • Inasprimento della concorrenza da parte di Atenei non regionali con maggiori disponibilità finanziarie • Aumento del numero di Università Telematiche nel Territorio
--	--

Ricerca e Terza Missione

<p style="text-align: center;">Forza (Interno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buona potenzialità media di ricerca in termini di docenti e ricercatori • Presenza di punte di eccellenza nell'attività di ricerca in diversi ambiti • Elevato numero di dottorandi e assegnisti • Crescente attività di creazione di impresa da spin-off universitari • Soddisfacente successo in progetti di ricerca competitivi 	<p style="text-align: center;">Debolezza (Interno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficienti risultati nella valutazione sulla qualità della ricerca (VQR) • Insufficiente numero di borse di studio per dottorati di ricerca finanziati dall'esterno • Modesta disponibilità economica media per docente/ricercatore per attività di ricerca scientifica • Limitato accesso a fondi europei • Limitata capacità di attrarre fondi di ricerca esterni in alcune aree
<p style="text-align: center;">Opportunità (Esterno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione della programmazione Regionale 2014-2020 su fondi EU • Attuazione del programma Horizon 2020 • Disponibilità e incentivazione alla collaborazione interateneo • Razionalizzazione e migliore coordinamento dell'attività di ricerca dei dipartimenti attraverso lo sviluppo di processi di valutazione • Incentivi ai dipartimenti basati sui risultati della valutazione VQR 	<p style="text-align: center;">Minacce (Esterno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della potenzialità di ricerca a causa dei vincoli al nuovo reclutamento • Progressiva perdita di interlocuzione con il tessuto produttivo regionale a causa della scomparsa di un numero considerevole di imprese a seguito della crisi economica • Calo strutturale dell'attività di investimento delle imprese siciliane nel periodo di crisi

Risorse Umane

<p style="text-align: center;">Forza (Interno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento delle competenze in alcuni settori dell'Amministrazione centrale • Maggiore consapevolezza del personale nei confronti dei nuovi sistemi di contabilità, valutazione e programmazione degli obiettivi 	<p style="text-align: center;">Debolezza (Interno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elevata incidenza dei costi del personale sul bilancio di Ateneo • Squilibrio nell'utilizzo dei docenti in funzione del rapporto studenti/docenti • Ancora carente destinazione di punti organico destinata a ricercatori
<p style="text-align: center;">Opportunità (Esterno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di inserimento di giovani ricercatori • Maggiore attenzione alle opportunità di finanziamento destinate a giovani ricercatori da parte delle istituzioni • Completamento e avviamento di concorsi per personale amministrativo con competenze specialistiche 	<p style="text-align: center;">Minacce (Esterno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limitato turn over a causa delle restrizioni legate al reclutamento • Riduzione del finanziamento pubblico quota destinata a risorse umane a seguito della riduzione dell'FFO

3. DIDATTICA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nell'a.a. 2018-2019 l'Ateneo ha attivato 128 corsi di studio. Di questi uno è interateneo, con sede amministrativa presso UniTo, due Lauree Magistrali sono erogate interamente in lingua inglese; l'Ateneo ha 28 Doppi titoli con Università straniere (Tab. 3.1-3.3).

Obiettivi strategici

3.1 Incrementare il numero di studenti regolari triennali e magistrali, di laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia, individuando e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità

3.2 Incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali

3.3 Favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS

3.4 Ridurre la dispersione della popolazione studentesca soprattutto nel passaggio dal I al II anno, in particolare attraverso l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno.

Si interverrà su:

- consolidamento e messa a regime in tutte le sue componenti del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per l'accreditamento ministeriale periodico dell'Ateneo e dei CdS, con particolare riferimento alle pratiche del riesame
- corsi di studio, dando trasparenza ai risultati del ciclo del riesame, incrementando i servizi agli studenti, e promuovendo a tutti i livelli il coinvolgimento attivo degli studenti
- confronto con il mondo del lavoro in fase di individuazione del profilo del laureato e del percorso formativo del CdS
- forme innovative di erogazione della didattica
- sostenibilità dei CdS per quanto riguarda le risorse di docenza e infrastrutturali
- attivazione di nuovi CdS internazionali con rilascio di doppio titolo
- più stretto collegamento con la scuola secondaria.

Azioni relative all'obiettivo 3.1 Incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia individuando, e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità

3.1.1 Eventuale riprogettazione dei CdS

3.1.1.1 Eventuale riprogettazione dei corsi di studio che presentano criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida emanate dagli Organi di governo (Delibera CdA n17 del 26/10/2016) all'analisi del Nucleo di Valutazione e del ciclo del riesame, e anche sulla base delle indicazioni delle CEV

3.1.1.2 Verifica della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio che presentino criticità

3.1.1.3 Intensificazione del confronto con le realtà produttive e sociali, incluse nell'implementazione delle buone pratiche per l'AQ dei CdS, indispensabili alla progettazione e al controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS

3.1.1.4 Attivazione di nuovi CdS in risposta a precise richieste del territorio, nel rispetto dei requisiti ministeriali di docenza a regime e del contenimento delle ore di didattica erogata

3.1.1.5 Prosecuzione dei confronti e delle collaborazioni con altre università, in particolare quelle della regione Sicilia, per l'attivazione di eventuali CdS interateneo

3.1.1.6 Avvio dei nuovi ordinamenti delle Scuole di Specializzazione (a seguito dei recenti decreti ministeriali in materia di riordino), definizione dei regolamenti di ogni Scuola e riorganizzazione delle Scuole di area sanitaria in ambito regionale

3.1.1.7 Revisione delle modalità di accesso ai CdS triennali e magistrali a ciclo unico, rinsaldando il rapporto con la scuola secondaria e uniformando i saperi minimi richiesti in coerenza con quelli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

impartiti dalla scuola. Istituzione di 'Corsi di allineamento', scuola-università.

3.1.2 Accreditemento periodico

3.1.2.1 Monitoraggio costante degli interventi a favore della promozione della qualità della didattica e del sistema di AQ dell'Ateneo. Verifica della tenuta delle linee guida relative alla Politica della Qualità e implementazione di attività: a) formative/informative rivolte al personale docente e amministrativo di supporto; b) audit e riesame di Ateneo; c) finalizzate al coinvolgimento degli studenti e delle Parti Interessate

3.1.2.2 Formazione degli studenti sul funzionamento degli Organi dell'Ateneo e del sistema di Assicurazione della Qualità attraverso l'attivazione di un insegnamento TAF D.

3.1.3 Erogazione della didattica

3.1.3.1 Azioni per la formazione e il sostegno della professionalità docente, professori e ricercatori, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica

3.1.3.2 Studio di nuove modalità di erogazione della didattica allo scopo di permettere, in particolare, l'inserimento di studenti lavoratori o in situazioni di difficoltà o con disabilità nei CdS, Corsi di Perfezionamento e Master. È allo studio un progetto formativo per il quale sarà previsto l'utilizzo di piattaforme digitali già implementate in UNIPA per l'apprendimento a distanza. In particolare l'Ateneo è capofila di un progetto per l'istituzione di MOOCs per la didattica delle lingue straniere, insieme all'Orientale di Napoli e all'Università della Calabria .

3.1.4 Percorso degli studi (regolamento dei CdS)

3.1.4.1 Revisione dei Regolamenti dei CdS attraverso la realizzazione di template (completabili dai CdS in base alle loro specificità) da parte del Gruppo di Lavoro per la Didattica sulla base della più recente normativa ministeriale e delle linee guida CUN e ANVUR per la scrittura degli ordinamenti e gli aspetti di AQ. A detti Regolamenti verrà data visibilità nei siti web di Ateneo e dei Dipartimenti

3.1.4.2 Coerenza d'informazione tra quanto riportato in SUA e le pagine web.

3.1.5 Sostenibilità dei CdS e delle strutture

3.1.5.1 Prosecuzione del monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei docenti (professori e ricercatori) al fine di distribuire equamente i carichi, intervenendo per diminuire il carico dei ricercatori. Le risorse a disposizione dell'Ateneo per la copertura di posti di docenza saranno finalizzate al consolidamento dell'offerta formativa, operando nei singoli CdS per incrementare la copertura degli insegnamenti di SSD di base e caratterizzanti da parte di professori invece che di ricercatori. Ciò in ottemperanza a quanto previsto dal requisito di sostenibilità dell'attività didattica

3.1.5.2 Razionalizzazione dei contratti per la copertura di insegnamenti affidati a personale esterno all'Ateneo

3.1.5.3 Ricognizione dell'impegno dei docenti nelle Scuole di Specializzazione

3.1.5.4 Riqualficazione degli spazi a disposizione per la didattica e loro implementazione.

3.1.6 Potenziamento delle strutture (in particolare aule informatiche e laboratori didattici)

3.1.6.1 Recupero e ristrutturazione di spazi per la didattica

3.1.6.2 Nuove aule informatiche e laboratori per la didattica.

Azioni relative all'obiettivo 3.2 Incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali.

3.2.1 Facilitare l'accesso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro

3.2.1.1 Potenziamento del rapporto con le forze produttive e il territorio, in particolare attraverso il ricorso a tirocini e stage (anche all'estero), per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3.2.1.2 Coinvolgimento delle parti interessate nella valutazione delle esigenze culturali della società e del mondo del lavoro.

Azioni relative all'obiettivo 3.3 - Favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS

3.3.1 Consolidare e incrementare la dimensione internazionale dei CdS

Per i dettagli in merito alle azioni pianificate, ai risultati attesi e agli obiettivi operativi associati si veda alla sezione del documento dedicata all'Internazionalizzazione.

3.3.2 Sedi decentrate e Consorzi

Rivedere il ruolo delle sedi decentrate come sedi di corsi di laurea particolarmente attrattivi per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari.

Azioni relative all'obiettivo 3.4 - Ridurre la dispersione della popolazione studentesca soprattutto nel passaggio dal I al II anno, in particolare attraverso l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno

3.4.1. *Revisione del manifesto degli studi per permettere l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno*

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
Incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia individuando, e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità.	Riprogettazione dei CdS e sostenibilità dei CdS.	- Immatricolati - Iscritti al 1 anno LM - Laureati in corso	+5 +4 +4
	Accreditamento periodico	- Indicatore binario (SI/NO)	SI
	Potenziamento delle strutture in particolare delle aule informatiche	- Risorse economiche destinate a postazioni informatiche	+ 10
	Potenziamento della sicurezza delle strutture in particolare delle aule informatiche e dei laboratori	- Risorse economiche destinate a laboratori e sicurezza	+ 10
Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali anche nell'ambito territoriale, puntando a incrementare le performance occupazionali.	Facilitare l'accesso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	- Tasso Occupazione a un anno dalla laurea	+ 3
Ridurre la dispersione della popolazione studentesca soprattutto nel passaggio dal I al II anno, in particolare attraverso l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno.	Riorganizzazione del manifesto degli studi per permettere l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno	- Studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno	+ 3

4. SERVIZI PER GLI STUDENTI

I servizi per gli studenti rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica e per promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita universitaria. Al loro interno si configurano tutte quelle azioni collettive ed individuali, iniziative informative e formative, attività e progetti volti *ad aiutare gli studenti nella scelta degli studi*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

universitari, a supportarne il percorso formativo e a facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi strategici che l'Ateneo si è dato per il triennio sono i seguenti:

4.1 Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso degli studi

4.2 Modernizzare gli ambienti e le dotazioni disponibili per la didattica

4.3 Garantire la tutela del diritto allo studio.

Le azioni che, per ogni obiettivo, verranno intraprese sono le seguenti:

Azioni relative all'obiettivo Obiettivo 4.1 – Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso degli studi

4.1.1 Azioni per l'orientamento in ingresso

L'Ateneo proseguirà nel rafforzamento delle azioni di orientamento durante tutto il percorso degli studi, con una particolare attenzione all'orientamento in ingresso ed al tutorato in itinere, quest'ultimo finalizzato a facilitare la transizione dalla scuola all'università e a ridurre il rischio di abbandoni o di rallentamenti del percorso accademico fra il primo e il secondo anno

4.1.1.1 Si intensificherà e consoliderà la sinergia fra la Scuola Secondaria di 2° grado e l'Università, mettendo a punto una vasta gamma di interventi rivolti sia agli studenti dell'ultimo anno che a quelli di terzo e di quarto anno

4.1.1.2 Si incrementeranno le iniziative volte a promuovere la conoscenza di UNIPA nei confronti delle potenziali future matricole: estensione *Open Day* a tutti i Dipartimenti; sensibilizzazione alla partecipazione a *UNIPA Welcome Week* e *UNIPA Orienta*; incentivazione della frequenza di laboratori e strutture dell'Ateneo e degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa.

4.1.2 Azioni per l'orientamento in itinere

Durante il triennio saranno rafforzate e promosse le azioni di tutorato con l'obiettivo di contenere la dispersione accademica e/o l'abbandono, mettendo a punto strategie utili per aiutare gli studenti con carriere "in sofferenza", soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno. Verrà proseguito il lavoro intrapreso col progetto "*Io recupero*" allo scopo di individuare ulteriori modalità di intervento per monitorare le irregolarità o le discontinuità evidenziate durante il percorso accademico

4.1.2.1 Saranno consolidati gli interventi di tutorato a favore di studenti in difficoltà nel proseguimento degli studi, attraverso la consulenza personalizzata di metodologia di studio.

4.1.3 Azioni per l'orientamento in uscita

L'Ateneo proseguirà nel prossimo triennio l'impegno verso il potenziamento dell'orientamento in uscita consapevole che lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una società e il bene pubblico di una comunità insita in uno specifico territorio non possono prescindere dal valore "economico" e "sociale" dei laureati con la loro capacità di inserirsi nel contesto produttivo. Le azioni poste in essere, per non perdere di vista il futuro della società, sono le seguenti:

4.1.3.1 Il potenziamento e l'innovazione delle attività di *job placement*, rafforzando il coordinamento di Ateneo. Nell'organizzazione degli eventi di recruiting e career day saranno sempre più coinvolti corsi di studio e dipartimenti, al fine di diffondere la "cultura" della ricerca del lavoro e le informazioni inerenti al mercato del lavoro con uno sguardo particolare al contesto produttivo siciliano

4.1.3.2 il potenziamento delle azioni di placement attraverso la rete regionale del Placement. Gli atenei siciliani costituiti in rete regionale cercheranno di progettare, unitamente alle istituzioni regionali preposte, misure di politica attiva del lavoro oltre che eventi per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro altamente qualificata

4.1.3.3 il potenziamento delle azioni di orientamento in uscita dedicate a laureandi e laureati delle lauree "deboli", realizzate grazie anche all'apporto delle misure del progetto FIXOYEi

4.1.3.4 la divulgazione dei risultati delle indagini occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea con particolare riferimento al fenomeno della migrazione per motivi di studio e/o di lavoro, al fine di sviluppare, in sinergia con il mondo produttivo locale, un percorso di formazione e inserimento lavorativo più consapevole.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

4.1.4 Azioni per l'orientamento trasversali

4.1.4.1 Realizzazione del "catalogo delle professioni", progettato quale strumento divulgativo utilizzabile in tutte le fasi di orientamento (entrata, itinere e uscita), che agevoli gli studenti nella costruzione (e nell'eventuale aggiustamento e/o modifica) del proprio percorso formativo e rafforzi le attività di orientamento, di consulenza e di mediazione del job placement, anche attraverso un diretto e più stretto dialogo con le imprese del territorio.

Azioni relative all'obiettivo 4.2 - Modernizzare gli ambienti e le dotazioni disponibili per la didattica

4.2.1 Nell'ambito dei servizi per la didattica si attuerà un notevole sforzo per la modernizzazione e l'aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori, postazioni informatiche, etc.

4.2.2 Si intraprenderanno azioni di didattica blended e si proseguirà nella progressiva dematerializzazione dei processi di maggiore impatto sugli studenti (come già avvenuto nella programmazione 2013/15), nell'ottica di rispondere alla crescente domanda di servizi on-line da parte degli studenti e razionalizzare i costi e i tempi dell'azione amministrativa.

Azioni relative all'obiettivo 4.3 - Garantire la tutela del diritto allo studio

4.3.1. In accordo con lo spirito della Legge 240/2010 ed in prosecuzione delle attività già precedentemente avviate, la tutela del diritto allo studio è parte fondamentale della politica dell'Ateneo. In particolare verranno potenziate e innovate forme di contribuzione che premino il merito e valorizzino le capacità degli studenti

4.3.2 Verrà rafforzata la politica di sostegno nei confronti degli studenti disabili per permettere una facile e costante fruizione di tutte le attività formative

4.3.3 Rimodulazione degli importi delle tasse a protezione delle fasce più deboli e studenti fuori sede, proseguendo in tal senso le iniziative già assunte dal CdA (con deliberazione n. 48 del 01/07/2016) di ridefinizione delle fasce di reddito e del dispositivo di agevolazioni/esenzioni già in atto esistente delibera

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi	Rafforzare la collaborazione Scuola- Università	- Numero Scuole Medie Superiori Coinvolte/Numero Totale Scuole Medie Superiori nella Regione	+6
	Potenziare le iniziative volte a promuovere la conoscenza di UNIPA nei confronti di future matricole: estensione di Open Day a tutti i Dipartimenti; sensibilizzazione alla partecipazione a UNIPA Welcome Week e UNIPA Orienta; presenza UNIPA agli eventi di orientamento internazionali; incentivazione della frequenza di laboratori e di strutture dell'Ateneo nonché degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa	- Eventi organizzati	+15
	Potenziare delle attività di tutorato	- Percentuale di abbandoni al primo	-3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	personalizzato; Potenziare il supporto agli studenti stranieri immatricolati ad UNIPA; Potenziamento della consulenza psicologica. Configurazione più specifica ai singoli bisogni degli interventi dei tutor della didattica; ampliamento del servizio di peer tutoring attraverso l'operato degli studenti senior	anno	
	Potenziare e innovare le attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo	- Aziende registrate in piattaforma placement, stage e tirocini	+15
	Divulgare i risultati delle indagini occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea	- Incontri dedicati alla diffusione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali	+5
Garantire la tutela del diritto allo studio	Aggiornare i siti delle cinque Scuole di Ateneo relativamente alla pagina dedicata ai servizi per studenti diversamente abili	- Siti aggiornati	+100
	Rimuovere gli ostacoli alla partecipazione degli studenti diversamente abili alle attività di studio.	-Numero di Barriere architettoniche da rimuovere	6
	Creazione di postazioni dedicate a studenti con disabilità visiva o motoria	-Postazioni per studenti disabili per singola Scuola	+10

5. RICERCA

Gli obiettivi di medio lungo periodo che l'Ateneo intende perseguire nel campo della Ricerca, sono confermati rispetto al recente passato e sono i seguenti:

5.1 Migliorare le performance VQR.

5.2 Rafforzare la ricerca di base.

5.3 Creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale.

Gli obiettivi devono essere perseguiti attraverso la messa in atto di azioni specifiche. Di seguito con riferimento a ciascuno degli obiettivi indicati verranno declinate delle azioni di carattere operativo o organizzativo.

Azioni relative all'obiettivo 5.1- Migliorare le performance VQR

Il sistema della valutazione della ricerca ha assunto negli ultimi un'importanza fondamentale a cominciare dalla definizione di grossa parte della quota premiale del FFO, per proseguire con l'assegnazione di risorse aggiuntive e straordinarie (si faccia riferimento ad esempio ai RTD-B assegnati di recente). Per l'Ateneo occorre attrezzarsi opportunamente - sotto tutti i punti di vista - affinché le performance nell'ambito della valutazione risultino massime

5.1.1 *Implementare una strategia per ottimizzare la scelta dei prodotti di ricerca.* L'Ateneo ha acquisito ed intende avvalersi del software, messo a punto da UNIBAS ed acquisito tramite la CRUI, di supporto per la scelta dei prodotti bibliometrici di cui esegue una stima di valutazione.

5.1.2 *Ribadire l'importanza strategica della produzione scientifica dei soggetti in mobilità durante il periodo di valutazione* (parametri IRAS 3 della VQR 2004-10 e IRAS 2 della VQR 2011-14). (Azione confermata)

5.1.3 *Confermare e potenziare il Sistema di Ateneo per la Valutazione della Ricerca* di cui alla nota rettorale n.63700 del 28.09.2015 e successive integrazioni (azione confermata).

5.1.4 *Aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti ed ai singoli docenti rivolte alla predisposizione degli esercizi di valutazione.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

5.1.5 *Implementare una gestione efficace del repository di Ateneo Iris.* A tale proposito è già in corso di svolgimento un'azione di integrazione e manutenzione del repository rivolta all'eliminazione di duplicati ed al completamento dei metadati dei prodotti scientifici. Tale azione consentirà un più semplice svolgimento delle attività relative al conferimento dei prodotti per lo svolgimento del prossimo esercizio di valutazione.

5.1.6 *Istituzionalizzare a livello di Dipartimento i momenti di analisi critica delle performance con l'adozione di specifici documenti di commento sui risultati conseguiti anche alla luce della loro implementazione nella SUA-RD:* si tratta dei documenti del riesame della ricerca dipartimentale. Attualmente è in corso di svolgimento il riesame delle attività svolte nel 2017; nei primi mesi del 2019 si metterà in atto il riesame 2018.

Azioni relative all'obiettivo 5.2 - Rafforzare la ricerca di base

Un'Università generalista non può prescindere da una forte compagine di ricerca di base; basti considerare il quadrante di Pasteur (Stokes, Donald E. 1997, Pasteur's Quadrant – Basic Science and Technological Innovation. Brookings Institution Press. p. 196. ISBN 9780815781776) per comprendere che la ricerca applicata e che consenta efficaci azioni di trasferimento tecnologico, sovente deriva da una prospera attività di ricerca di base

Riattivazione del Fondo FFR per la ricerca di base ed emanazione dei relativi bandi: tale azione è stata avviata con lo stanziamento di un fondo di 3Mln€ per il periodo 2018-20. La prima trince di tale fondo è già stata distribuita ai singoli docenti ed ai dipartimenti per azioni strategiche.

Condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni e identificata con le piattaforme tecnologiche di Ateneo (Aten, Agrivet, Cladibior ecc). (Azione confermata).

Reclutamento di figure tecnico/scientifiche a valere sia sui punti organico riservati al personale tecnico-amministrativo, sia, con riferimento a figure a tempo determinato, sulle risorse derivanti da fondi PON e POR 2014-2020, di imminente attivazione (azione confermata).

Azioni relative all'obiettivo 5.3 - Creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale

L'Ateneo non può prescindere dal drenaggio di risorse derivanti da progettualità vincente a valere su bandi competitivi di carattere regionale, nazionale o europeo. L'obiettivo è quindi quello di favorire l'incremento della progettualità in Ateneo e di conseguenza – almeno auspicabilmente – l'aumento della progettualità vincente. Le condizioni che si intende mettere in atto devono riguardare sia gli uffici del Rettorato preposti alla gestione delle attività di ricerca sia i Dipartimenti, sede precipua delle attività di ricerca e quindi luogo in cui i progetti di ricerca sono per definizione incardinati. Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento di sempre maggiori ambiti dell'Ateneo al fine di divulgare il più possibile una mentalità progettuale. Infine si considera strategico incrementare la ricaduta dei progetti sulla capacità di ricerca dell'Ateneo

Rafforzamento di strutture di Ateneo per il supporto alla progettazione e alla rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti. Si è provveduto all'emanazione di un regolamento di Ateneo per la presentazione e gestione dei progetti di ricerca a valere su bandi competitivi. Inoltre si stanno reclutando risorse con professionalità specifiche per la messa in atto di un ufficio preposto allo svolgimento degli audit interni di valutazione dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca.

Alla luce di quanto sopra esposto vengono individuati per le azioni indicate precedentemente gli indicatori riportati nella seguente tabella. Vengono indicati altresì gli attori del monitoraggio degli indicatori individuati che forniranno i dovuti riscontri ai Dipartimenti e agli organi di governo dell'Ateneo per le opportune valutazioni ed azioni conseguenti.

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
----------------------	--------	------------	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Migliorare le performance VQR	Ottimizzare la scelta dei prodotti di ricerca e dei conseguenti risultati degli esercizi di valutazione	- Prodotti presentati rapportato al numero di prodotti attesi - Indicatore VQR- IRAS 1	+1 +3
	Migliorare la produzione scientifica da sottoporre a valutazione	- Prodotti annui di I e II quartile o di fascia A e B	+5
	Migliorare la produzione scientifica dei soggetti in mobilità	- Indicatore VQR-IRAS 2	+10
	Confermare e potenziare il Sistema di Ateneo per la Valutazione della Ricerca	- Completezza dei dati raccolti sulla base delle richieste ANVUR	+25
	Gestione efficace del repository di Ateneo Iris	- Numero di prodotti duplicati	0
Rafforzare la ricerca di base	Riattivazione del Fondo FFR per la ricerca di base e dei relativi bandi	- Numero di bandi in un triennio - Risorse economiche destinate nel triennio	n. 2 € 1.500.000
Creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale	Predisposizione di tariffari per attività commerciale	Indicatore binario (SI/NO)	SI
	Predisposizione di tariffari per uso da parte dei gruppi di ricerca dei dipartimenti	Indicatore binario (SI/NO)	SI
	Reclutamento di figure tecnico/scientifiche per la gestione dei laboratori dell'Ateneo destinate alle attività della ricerca	- Numero di figure tecnico/scientifiche reclutate nel triennio	n. 3
	Partecipazione dei Ricercatori dell'Ateneo ai bandi emessi dall'U.E. nel programma Horizon 2020 e acquisizione dei relativi fondi	- Proposte progettuali presentate - Proposte progettuali vincenti	+5 +5

6. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi strategici delle azioni di internazionalizzazione dell'Università di Palermo sono

6.1. Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli

6.2. Internazionalizzazione della ricerca

6.3. Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco

6.4. Internazionalizzazione e mobilità del corpo docente

Azioni relative all'obiettivo 6.1- Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli

6.1.1 Consolidamento dei corsi di studio in lingua inglese già avviati ed implementazione

6.1.1.1 Incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo, (parimenti utile e funzionale per gli studenti Italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese.

Sarà potenziata l'attività del Centro Linguistico di Ateneo, mediante la programmazione di corsi di lingue straniere e il rilascio agli studenti dei CdS di certificazioni linguistiche internazionali

6.1.1.2 Verrà incrementato il numero degli accordi di doppi titoli (in atto 28) con Università europee, vietnamite, brasiliane, tunisine e colombiane e saranno potenziate le attività di supporto per la conoscenza della lingua inglese sia per il personale docente che tecnico-amministrativo.

L'organizzazione di corsi internazionali di studi avanzati con uso esclusivo della lingua inglese, summer e winter school, che si caratterizzano per l'apertura internazionale, per il livello formativo avanzato rispetto a conoscenze di base già acquisite, per la concentrazione delle attività in un



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

periodo breve e per l'estesa divulgazione dell'offerta didattica alle istituzioni di alta cultura in Italia e all'estero interessate ai temi prescelti, sarà intensificata.

Azioni relative all'obiettivo 6.2- Internazionalizzazione della ricerca

6.2.1 Aumentare la capacità di attrazione internazionale nelle strutture di ricerca

6.2.1.1. Reti e networking: la politica di Ateneo prevede la creazione di centri internazionali in grado di favorire la ricerca internazionale anche attraverso la richiesta di Dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, Cost action, master internazionali e la partecipazione ai bandi di ricerca di Horizon 2020. La collaborazione con aziende nazionali e Internazionali favorirà questa azione.

Azioni relative all'obiettivo 6.3- Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco

6.3.1 Rafforzamento dell'efficacia dell'azione di reclutamento di studenti stranieri

L'organizzazione di corsi tenuti in lingua straniera (inglese) in settori differenti particolarmente innovativi come e attrattivi come Ingegneria, Economia, Giurisprudenza, Biotecnologie, Bioscienze, Turismo e Agro-alimentare rappresenta un punto chiave di questa azione al fine di predisporre un'offerta formativa che possa essere pubblicata e promossa nell'ambito dei Paesi dell'area Mediterranea e Balcanica anche al fine di incrementare il numero di studenti stranieri EU ed extra-EU che si immatricolano ai corsi di studio del nostro Ateneo diventando parte integrante della popolazione studentesca. Tale incremento che, oltre a realizzare il processo d'internazionalizzazione dei corsi di studio, mira a valorizzare la parte di offerta formativa particolarmente legata al territorio tramite l'erogazione di conoscenze e competenze del patrimonio culturale locale, appare di particolare significato anche al fine di creare nuove figure professionali con conseguente incremento delle opportunità di occupazione.

6.3.2 Promozione della mobilità studentesca internazionale

Le attività a sostegno della mobilità da porre in essere dall'Ateneo di Palermo riguardano:

- il cofinanziamento della mobilità studentesca
- la divulgazione e la comunicazione agli studenti delle opportunità per la partecipazione a programmi internazionali
- la gestione delle procedure amministrative che precedono la partenza verso altra Università o verso gli enti ospitanti (learning agreements e training agreements, contratti con studenti e personale in mobilità, etc.)
- la gestione delle procedure amministrative di rientro dello studente e del personale con verifica dell'attività effettivamente svolta
- l'erogazione, per gli studenti in partenza per le diverse mete, di corsi di lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) al fine di migliorare il livello di conoscenza linguistica.

Azioni relative all'obiettivo 6.4- Internazionalizzazione e mobilità del corpo docente

6.4.1 Promozione dell'internazionalizzazione e della mobilità del corpo docente

Le attività riguardano:

- ✓ l'attivazione e il sostegno di corsi di Laurea, Laurea Magistrale e a Ciclo Unico per percorsi integrati di studio che prevedano anche il rilascio di un titolo di laurea congiunto o doppio, in collaborazione con università straniere
- ✓ l'attivazione e il sostegno di corsi di Laurea, Laurea Magistrale e a Ciclo Unico dell'offerta formativa che prevedano insegnamenti da svolgersi in lingua inglese e tenuti dai docenti dell'Ateneo
- ✓ il riconoscimento di curricula e/o crediti necessari alla realizzazione di percorsi integrati di studio, o di corsi di studio che prevedano il rilascio di titolo congiunto, doppio/multiplo;
- ✓ la predisposizione di proposte da presentare nell'ambito di programmi comunitari e/o internazionali
- ✓ la costituzione di consorzi o reti internazionali di ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
----------------------	--------	------------	--------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

			% variazione rispetto al 2018
Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli	Incremento del numero di CFU erogati in lingua inglese	- CFU erogati in lingua inglese	+ 5
	Nuovi CdS di I° e II° livello con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea che comportano una mobilità di docenti e di studenti in entrata ed in uscita di un semestre	- Corsi a doppio titolo e a titolo congiunto	+ 10
Internazionalizzazione della ricerca	Incremento di Dottorati di Ricerca Internazionali che prevedono mobilità in entrata ed in uscita di docenti e dottorandi; reclutamento di dottorandi di ricerca con nazionalità non italiana	- Dottorati di Ricerca Internazionali	+5
		- Studenti stranieri iscritti ai Dottorati di Ricerca	+7
Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco	Rafforzamento dell'efficacia dell'azione di reclutamento di studenti stranieri	- Studenti stranieri iscritti ai CdS	+8
	Promozione della mobilità studentesca	- CFU acquisiti all'estero	+5

7. TERZA MISSIONE

L'obiettivo di massima che si pone l'Università di Palermo è incentrato nel sostenere le azioni di terza missione con specifico riferimento sia alle azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca sia al trasferimento al territorio della cultura e delle conoscenze (social engagement). Con riferimento al primo elemento sempre più spesso si fa riferimento al TRL, Technology Readiness Level, che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica delle attività di ricerca, secondo una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia, sviluppata originariamente dalla NASA nel 1974 (Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2014-2015 General Annexes, Extract from Part 19 - Commission Decision C(2014)4995). Nelle Università del meridione questi aspetti spesso non sono centrali nelle attività di ricerca e sviluppo proposte dall'Ateneo, d'altro canto aspetti quali preservare la proprietà intellettuale, creare spin-off o start-up innovative o più in generale mettere a punto soluzioni innovative immediatamente fruibili per il territorio, rappresentano concreti elementi di coinvolgimento sociale in senso lato.

La terza missione di UNIPA si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- a) favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- b) assegnare alla Università un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato.

La terza missione di UNIPA andrà adattata al contesto di riferimento. Proprio per le caratteristiche difficili del territorio di riferimento di UNIPA si è deciso di avviare, ormai dal 2003, specifiche azioni di rafforzamento delle azioni di terza missione. Questo è stato possibile sia con una migliore redistribuzione delle risorse interne che attingendo a specifiche risorse acquisite su bandi competitivi regionali, nazionali ed europei.

Nell'ambito della terza missione il focus deve essere l'eliminazione delle strozzature che rallentano il trasferimento della conoscenza nella società. Per fare questo, maggiore attenzione deve essere dedicata alla definizione di chiavi interpretative dei bisogni della società guardando anche alla sostenibilità (anche sotto i profili economici e finanziari) delle attività di terza missione. Ciò significa adottare modelli imprenditoriali di gestione della conoscenza. Caratteristiche di un modello imprenditoriale di gestione della conoscenza sono:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- a) la capacità di leggere ed interpretare i bisogni della società;
- b) una maggiore continuità tra i diversi stadi della filiera della conoscenza per accelerare la traduzione di nuove conoscenze in soluzioni utili alla società ed alle persone generando valore, anche economico, che si traduce in benessere collettivo;
- c) la capacità di fornire soluzioni ai bisogni sotto forma di prodotti e servizi, culturali e tecnologici, utili a migliorare la società, il territorio e la vita delle persone.

l'Ateneo dispone di un Sistema Museale che è la struttura votata a esercitare funzioni di pubblico interesse come la tutela nei suoi beni storici e monumentali, ivi incluse le collezioni, esercitando, nello stesso tempo un ruolo educativo e formativo altrettanto fondamentale in una relazione diretta con il territorio e con i suoi attori. In questo contesto la Fondazione Steri ha il compito di diventare il braccio culturale dell'Ateneo assorbendo parte delle attività culturali connesse alla terza missione dell'Università. Scopo fondamentale sarà quindi valorizzare tutte le attività già poste in essere dal Centro Servizi del Sistema MUseale di Ateneo

In questo contesto l'essere Ateneo generalista costituisce un punto di forza se sempre più si saprà mettere a frutto il dialogo tra le culture natural sciences, technical sciences, social sciences, humanities, trovando ragioni di unità del sapere e superando le tradizionali divisioni prodotte dai rigidi inquadramenti disciplinari. Occorrerà agire sempre di più sulla continuità e sulla fertile ibridazione dei saperi evitando contrapposizioni del passato tra concezione antiutilitarista e utilitarista della conoscenza.

Gli obiettivi del triennio 2019 -2021 sono i seguenti:

7.1 Gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico

7.2 Valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico

7.3 Incubatore d'impresa

7.4 Settore Trasferimento Tecnologico in raccordo alle strutture dipartimentali per favorire azioni di trasferimento tecnologico verso il sistema produttivo del territorio

7.5 Attività di Placement in raccordo con il Settore Trasferimento Tecnologico

7.6 Produzione e gestione di beni pubblici per rafforzare la presenza dell'Università nel territorio della Sicilia occidentale.

Azioni relative all'obiettivo 7.1 - Gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico

7.1.1 Diffondere la cultura legata alla gestione della proprietà intellettuale attraverso seminari ed azioni di supporto svolte attraverso il Settore trasferimento Tecnologico

Azioni relative all' obiettivo 7.2 - Valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico

7.2.1 Diffondere la cultura della imprenditorialità dalla ricerca. Organizzazione di Business Plan Competition

7.2.2 Fornire supporto all'avvio di attività di impresa

Azioni relative all' obiettivo 7.3- Incubatore d'impresa

7.3.1 Supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus Universitario. Attività gestita dal Consorzio ARCA di cui è socio UNIPA

Azioni relative all' obiettivo 7.4 - Settore Trasferimento Tecnologico in raccordo alle strutture dipartimentali per favorire azioni di trasferimento tecnologico verso il sistema produttivo del territorio

7.4.1 Mappatura delle aziende siciliane più aperte all'innovazione ed alla capacità di competere sui mercati internazionali per accelerare i processi di trasferimento tecnologico attraverso convenzioni di ricerca

Azioni relative all'obiettivo 7.5 Attività di Placement in raccordo con il Settore Trasferimento Tecnologico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

7.5.1 Supportare i laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, possibilmente incrementando il numero di laureati che lavorano in Sicilia. A questo scopo si stanno organizzando career day invitando aziende innovative siciliane

Azioni relative all'obiettivo 7.6 Produzione e gestione di beni pubblici per rafforzare la presenza dell'Università nel territorio della Sicilia occidentale

7.6.1 Maggiore attenzione alla produzione e gestione dei beni culturali. In particolare valorizzare la fruizione di: Scavi archeologici, Poli museali, Immobili storici, Orto botanico

7.6.2 Attivare percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica in particolare attraverso: Trial clinici, Centri di ricerca clinica, Corsi di educazione continua

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
Gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico	Diffondere la cultura legata alla gestione della proprietà intellettuale attraverso seminari ed azioni di supporto svolte attraverso il Settore Trasferimento tecnologico	- Numero brevetti depositati ed idonei a sfruttamento commerciale	5
Valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico	Diffondere la cultura dell'imprenditorialità e della ricerca (Organizzazione di Business Plan Competition; supporto all'avvio di attività di impresa).	- Numero di spin off accreditati ed in grado di produrre occupazione per giovani ricercatori e risultati economici	5
Incubatore d'impresa	Supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus Universitario. Attività gestita dal Consorzio ARCA di cui è socio UNIPA	- Numero di imprese avviate ed impatto occupazionale ed economico	6
Produzioni di beni pubblici per rafforzare la presenza dell'Università nel territorio della Sicilia occidentale	Valorizzare il Sistema Museale di Ateneo	- Numero Eventi organizzati - Numero biglietti emessi	+5% rispetto al 2018 +5% rispetto al 2018
	Attivare percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica in particolare attraverso: Trial clinici, Centri di ricerca clinica, Corsi di educazione continua	- Livelli assistenziali trials clinici	+3% rispetto al 2018

8. RISORSE UMANE

Grazie al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ateneo ed alla volontà espressa anche nel Piano Strategico di Ateneo relativamente al reclutamento ed alla progressione di carriera del personale, l'Università di Palermo ha messo a disposizione nel triennio 2017-2019 circa 100 punti organico.

Obiettivi strategici e azioni collegate per il triennio 2019-21

Personale Docente

La suddivisione dei punti organico del triennio 2017-2019 ha tenuto conto in prima battuta delle esigenze del personale TAB e del personale docente suddividendo le risorse fra le due categorie. Nell'ambito del personale docente, un'ulteriore suddivisione è stata effettuata fra reclutamento e progressioni di carriera utilizzando indicatori diversi per l'attribuzione dei po delle due fasce ai dipartimenti.

UNIPA ha già adottato la strategia di ripartire ai dipartimenti le risorse relative al personale docente attraverso l'uso di criteri che tengono conto, in particolare, degli indicatori del fondo di finanziamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ordinario (studenti regolari e indicatori della VQR, in particolare). A questi indicatori si sono aggiunti indicatori che tengono conto delle esigenze didattiche e dell'offerta formativa.

Tali azioni sono state in totale accordo con gli obiettivi del precedente Piano Strategico.

In linea con quanto già iniziato e con gli obiettivi di questo piano strategico, l'Ateneo, nel prossimo triennio, continuerà ad assegnare i punti organico ai dipartimenti separatamente per il reclutamento e per le progressioni. Nel primo caso tenendo innanzitutto conto dei punti organico persi dai dipartimenti per le cessazioni e delle necessità dell'offerta formativa, per quanto riguarda le progressioni di carriera mediante l'utilizzo di criteri premiali, incentivanti e condivisi riguardanti la Ricerca, la Didattica, il Riequilibrio dei SSD improntando i criteri per l'attribuzione dei punti organico agli SSD, al principio della coerenza con gli obiettivi della programmazione di ateneo e dei singoli dipartimenti

Ulteriori obiettivi saranno quelli di mantenere l'equilibrio fra programmazione didattica e numero di docenti con particolare riferimento alle fisiologiche cessazioni nei prossimi tre anni e di mantenere costantemente rispettati e monitorati i vincoli ministeriali e reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità.

Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario

Nell'attuale triennio, il personale TAB ha avuto riservata la quota del 10% dei punti organico totali. La certezza della dotazione triennale permette la programmazione di un significativo numero di nuovi ingressi secondo obiettivi mirati:

- reclutamento di specifiche professionalità innovative e mancanti all'interno delle strutture organizzative;

- gestione attenta ed oculata del personale TAB in servizio, le cui competenze devono essere valorizzate e sviluppate nell'interesse dei singoli e dell'amministrazione nel suo complesso.

Il nuovo modello organizzativo conferma l'opportunità di dotarsi di una figura dirigenziale di presidio dei sistemi informativi e delle attività innovative, ivi comprese quelle connesse alla gestione e alla permanente evoluzione del portale di Ateneo, nell'ottica della sempre più spinta semplificazione ed informatizzazione dei processi gestionali.

Infine, in coerenza con l'emanazione di apposite linee guida per l'adozione di nuovi modelli organizzativi per i Dipartimenti e le Scuole, è avvertita la necessità di delegare alcune funzioni presso le strutture decentrate; in tal senso occorrerà, da un lato, integrare alcune competenze, allo stato attuale carenti, attraverso il reclutamento di nuove professionalità dall'altro riqualificare il personale che sarà dedicato alla gestione decentrata dei processi connessi alla didattica e al relativo front office.

Il fabbisogno di personale TAB per il triennio è quindi strettamente connesso all'esigenza di coprire, attraverso il reclutamento di nuove professionalità, le carenze in organico sopra descritte.

L'impegno dell'Ateneo sarà altresì rivolto, oltre che alla riqualificazione dei profili coinvolti nella riorganizzazione, anche alla formazione e all'aggiornamento di tutto il personale TAB, utilizzando modalità innovative (laboratori, training on the job) che superino l'attuale tradizionale modello formativo e tendano al reale arricchimento professionale dei destinatari.

Relativamente agli aspetti temporali, nel corso del triennio si terrà conto del turn over degli anni 2019/21 per l'assegnazione dei relativi punti organico.

Nel triennio 2019/21, al fine di realizzare i diversi obiettivi del piano strategico, L'Ateneo, dopo aver finalmente arrestato la decrescita delle Risorse Umane nel 2018, porrà in atto tutte le azioni necessarie per consentire la crescita delle stesse, compatibilmente con le risorse in ingresso.

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
Utilizzo di criteri premiali condivisi nell'assegnazione dei punti organico per le progressioni di carriera ai Dipartimenti	Suddivisione delle risorse che tenga conto degli indicatori della performance di didattica e ricerca e degli obiettivi strategici dell'Ateneo.	Miglioramento degli indicatori della quota di base e premiale	+ 5% rispetto al 2018
Incrementare il numero di RTDB e RTDA e stabilizzarne il percorso	Criteri per la ripartizione dei punti organico legati in particolare al turn-over.	Indicatore IRAS2	+ 2% rispetto al 2018
	Mappatura dei processi	Indicatore binario SI/NO	SI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Implementazione nuovo modello organizzativo dell'Ateneo	Mappatura delle competenze	Indicatore binario SI/NO	SI
	Corsi di formazione per il personale TA	N° corsi organizzati	120
		N° ore di formazione medio per dipendente	15

ALLEGATO 1. I NUMERI DI UNIPA

Tab. 2.1 Studenti totali e regolari per Scuola per anno accademico (Anni 2011-2017)

2011/12	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	880	1163	3318	4481	0,74
Politecnica	2318	5772	7414	13186	0,56
Scienze di Base e Applicate	1357	3419	3907	7326	0,53
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	2208	3482	6568	10050	0,65
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	2311	7751	7763	15514	0,50
Totale	9074	21587	28970	50557	0,57

2012/13	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	804	1043	3498	4541	0,77
Politecnica	2491	5301	7601	12902	0,59
Scienze di Base e Applicate	1238	3061	3799	6860	0,55
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	1534	3274	5631	8905	0,63
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	2378	6493	7860	14353	0,55
Totale	8445	19172	28389	47561	0,60

2013/14	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	964	948	3842	4790	0,80
Politecnica	2315	4326	7271	11597	0,63
Scienze di Base e Applicate	1237	2733	3772	6505	0,58
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	1737	3381	5788	9169	0,63
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	2346	5169	8075	13244	0,61
Totale	8599	16557	28748	45305	0,63

2014/15	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	1713	915	4752	5667	0,84
Politecnica	2238	3772	7346	11118	0,66
Scienze di Base e Applicate	1251	2432	3646	5896	0,62
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	1416	3082	5159	8241	0,63
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	2292	4111	8122	12233	0,66
Totale	8910	14312	29025	43337	0,67

2015/16	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	674	915	4678	5593	0,83
Politecnica	2495	3489	7851	11340	0,69
Scienze di Base e Applicate	1001	1728	3370	5098	0,66
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	1055	2320	3832	6152	0,62
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	2472	3598	9071	12669	0,72



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Totale	7697	12050	28802	40852	0,71
2016/17	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	645	911	4572	5483	0,83
Politecnica	2810	3360	8327	11687	0,71
Scienze di Base e Applicate	1225	1528	3574	5102	0,70
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	1006	2018	3688	5706	0,65
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	2753	3261	9273	12534	0,74
Totale	8439	11078	29434	40512	0,73
2017/18	Iscritti I anno (LT+LMCU)	Non regolari	Regolari (1)	Totali (2)	(1)/(2)
Medicina e Chirurgia	697	997	4220	5217	0,81
Politecnica	2626	3110	8600	11710	0,73
Scienze di Base e Applicate	1133	1350	3421	4771	0,72
Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	1157	1743	3827	5570	0,69
Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	3046	2962	9746	12708	0,77
Totale	8659	10162	29814	39976	0,75

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – Cruscotto D'Ateneo CINECA- Dati aggiornati al 13/09/2016
A.A. 2015/2016, A.A. 2016/2017 e A.A. 2017/2018 – Dati aggiornati al 25/10/2018

Tab.2.2 – Distribuzione percentuale degli studenti residenti nelle province della Sicilia occidentale per area geografica dell'Ateneo in cui si immatricolano (A.A. 2016/2017 e A.A. 2017/2018)

A.A. 2016/2017	Sicilia	Sud	Centro	Nord	TOT
Agrigento	46,1	6,2	22	25,8	100
Caltanissetta	47	11,5	19,8	22	100
Palermo	70,5	5,9	10,4	13,2	100
Trapani	32	7,9	27	33	100

A.A. 2017/2018	Sicilia	Sud	Centro	Nord	TOT
Agrigento	46,0	8,7	17,4	27,9	100
Caltanissetta	48,5	14,1	15,1	22,3	100
Palermo	71,2	7,3	7,9	13,6	100
Trapani	32,0	10,2	19,4	33,7	100

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – Cruscotto D'Ateneo CINECA - Dati aggiornati al 25/10/2018

Tab.2.2bis – Distribuzione percentuale degli studenti residenti nelle province della Sicilia occidentale per area geografica dell'Ateneo non telematico in cui si immatricolano (A.A. 2016/2017 e A.A. 2017/2018)

A.A. 2016/2017	Sicilia	Sud	Centro	Nord	TOT
Agrigento	52,7	1,1	18,4	27,7	100
Caltanissetta	56,0	0,8	17,8	25,4	100
Palermo	79,4	0,7	7,6	12,3	100
Trapani	37,6	1,2	24,5	36,7	100

A.A. 2017/2018	Sicilia	Sud	Centro	Nord	TOT
----------------	---------	-----	--------	------	-----



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Agrigento	54,3	1,1	16,7%	27,9	100
Caltanissetta	58,0	1,0	15,1	25,9	100
Palermo	80,6	0,6	6,9	11,8	100
Trapani	42,5	1,4	20,1	36,0	100

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – Cruscotto D'Ateneo CINECA - Dati aggiornati al 06/12/2018

Tab.2.3– Laureati regolari e totali nel periodo 2009-2017

Anno	Totali	Regolari	Irregolari	Incidenza
2009	6.268	1.501	4.767	0,24
2010	6.714	1.525	5.189	0,23
2011	7.432	1.748	5.684	0,24
2012	8.061	1.941	6.120	0,24
2013	8.661	2.302	6.359	0,27
2014	7.944	2.524	5.420	0,32
2015	7.779	2.762	5.017	0,36
2016	7.559	3.124	4.435	0,41
2017	7.245	3.348	3.897	0,46

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – Cruscotto D'Ateneo CINECA - Dati aggiornati al 05/12/2018

Tab.2.4- Percentuale di CFU sostenuti su CFU teorici per Scuola e tipo di corso di studio (A.A. 2016/2017 e A.A. 2017/2018)

Scuola	LT	LM	LMCU	Totale
MEDICINA E CHIRURGIA	50,97	61,30	40,14	41,78
POLITECNICA	47,22	61,92	56,99	52,39
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	45,05	58,31	42,81	45,84
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	48,44	66,10	46,01	47,34
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	52,26	63,23	53,47	56,37
Totale	49,08	62,20	45,35	49,41

Fonte: GEDAS - A.A. 2016/2017, dati aggiornati al 30/10/2018

Scuola	LT	LM	LMCU	Totale
MEDICINA E CHIRURGIA	41,04	47,71	42,03	41,99
POLITECNICA	46,84	54,99	55,54	49,37
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	42,38	49,82	41,23	42,42
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	42,09	48,78	46,33	45,59
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	48,54	56,37	51,45	50,21
Totale	46,28	54,68	45,59	46,62

Fonte: GEDAS - A.A. 2017/2018, dati aggiornati al 30/10/2018

Tab.2.5 - Numero docenti nel periodo 2010-2018

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori a Tempo Indet.	Ricercatori a Tempo Det.	TOTALE
2010	491	500	804	8	1803
2011	461	460	781	10	1712



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

2012	438	437	793	59	1727
2013	411	426	777	68	1682
2014	377	393	753	89	1612
2015	350	530	591	81	1552
2016	353	517	558	96	1524
2017	334	506	528	93	1461
2018	328	504	481	133	1446*

Fonte: Banca dati personale CSA -

*sono attualmente in corso procedure concorsuali per un totale di 64 posizioni di Professore

Tab.2.6 - Numero docenti e composizione percentuale per fascia di docenza per Dipartimento

Dipartimento	Totale	% RTD	% PO	% PA	% RU
Architettura	69	10,14	20,29	40,58	28,99
Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche	55	5,45	12,73	36,36	45,45
Biomedico di Medicina Interna e Specialistica	55	3,64	21,82	40,00	34,55
Biopatologia e Biotecnologie Mediche	39	15,38	15,38	25,64	43,59
Culture e Società	90	7,78	21,11	43,33	27,78
Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche	72	5,56	22,22	29,17	43,06
Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici	79	12,66	21,52	35,44	30,38
Fisica e Chimica	57	5,26	26,32	31,58	36,84
Giurisprudenza	106	5,66	40,57	24,53	29,25
Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali	61	9,84	26,23	42,62	21,31
Innovazione Industriale e Digitale (DIID) - Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica	67	13,43	31,34	32,84	22,39
Matematica e Informatica	45	8,89	17,78	35,56	37,78
Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	109	7,34	30,28	34,86	27,52
Scienze della Terra e del Mare	47	6,38	29,79	34,04	29,79
Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche	114	7,89	15,79	35,09	41,23
Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche	82	6,10	21,95	47,56	24,39
Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile "G. D'Alessandro"	67	4,48	16,42	25,37	53,73
Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	46	6,52	21,74	34,78	36,96
Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione	74	6,76	18,92	29,73	44,59
Scienze Umanistiche	86	4,65	18,60	46,51	30,23
Totale complessivo	1.420	7,54	23,10	35,49	33,87

Fonte: Banca dati personale CSA - Dati aggiornati al 31/12/2018

Tab.2.7 - Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario per categoria nel periodo 2010-2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Anno	Ctg.B	Ctg.C	Ctg.D	Ctg.EP	Totale incluso personale AOUP (1)	Personale AOUP	Totale escluso personale AOUP	Rapporto pers.TAB/pers.doc
2010	258	831	767	104	1960	686	1274	1,09
2011	244	798	736	95	1873	630	1243	1,09
2012	235	753	699	77	1764	584	1180	1,02
2013	235	735	682	75	1727	563	1164	1,03
2014	249	720	672	76	1717	544	1173	1,07
2015	243	686	655	73	1657	513	1144	1,07
2016	249	661	638	70	1618	469	1149	1,06
2017	255	636	605	69	1565	431	1134	1,07
2018	248	615	573	60	1496	393	1103	1,05
var% 2018/10	-3,88	-25,99	-25,29	-42,31	-23,67	-42,71	-13,42	

Fonte: Banca dati personale CSA e fonti amministrative - Dati al 31/12/2018

Tab.2.8 - Consistenza personale t.a.b. per tipologia di contratto (anni 2010-16)

ANNO	TAB a contratto	TAB di ruolo (1)	CoCoCo	Totale (2)	(1)/(2)
2010	101	1960	994	3055	0,64
2011	14	1873	384	2271	0,82
2012	15	1764	293	2072	0,85
2013	15	1727	337	2079	0,83
2014	15	1702	314	2031	0,84
2015	4	1657	265	1922	0,86
2016	4	1618	142	1760	0,92
2017	4	1565	225	1790	0,87
2018	1	1496			

Fonte: Banca dati personale CSA - Dati al 31/12/2018

Tab.2.9 – Cessazioni personale nel periodo 2014-18

Tipologia	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Assistenti e ricercatori	23	160	35	29	7	254
Associati	31	20	43	21	16	131
Ordinari	33	30	31	31	34	159
Personale TAB	47	86	53	63	67	316
Totale	134	296	162	144	124	860

Fonte: Banca dati personale CSA – Dati per anno solare

Tab.2.10 - Cessazioni personale t.a.b. per area di appartenenza (2013-18)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Area Amministrativa-Gestionale	17	22	29	16	23	20	127
Area Biblioteche	4	5	2	5	4	6	26
Area Socio-Sanitaria	13	9	23	24	23	26	118
Area Servizi Generali e tecnici	2	3	17	3	3	3	31
Area Tecnica	5	8	17	5	9	11	55
Area medico-odont e soc sanitaria – Cat. EP	0	0	2	0	1	1	4
Totale	41	47	90	53	63	67	361

Fonte: Banca dati personale CSA - Dati per anno solare

Tab. 3.1 – Corsi di studio e afferenze ai Dipartimenti ed alle Scuole (A.A. 2017/2018)

CLASSE	CORSO	SCUOLA	DIPARTIMENTO	SEDE
L-1	Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
L-2	Biotecnologie	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
L-3	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
L-4	Disegno Industriale	POLITECNICA	Architettura	PALERMO
L-5	Studi Filosofici e Storici	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
L-7	Ingegneria Ambientale	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
L-8	Ingegneria Cibernetica	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	PALERMO
L-8	Ingegneria Informatica	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
L-8	Ingegneria dell'Innovazione per le Imprese Digitali	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
L-8	Ingegneria Elettronica	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	PALERMO
L-9	Ingegneria Biomedica	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
L-9	Ingegneria dell'Energia	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	PALERMO
L-9	Ingegneria Chimica	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
L-9	Ingegneria Meccanica	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
L-9	Ingegneria Elettrica	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	CALTANISSETTA
L-9	Ingegneria Gestionale	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
L-10	Lettere	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
L-13	Scienze Biologiche	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
L-14	Consulente Giuridico d'Impresa	SCIENZE GIURIDICHE	Giurisprudenza	TRAPANI
L-15	Scienze del Turismo	SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO TRAPANI
L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro	SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)	PALERMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L-17	Architettura e Ambiente Costruito	POLITECNICA	Architettura	TRAPANI
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	POLITECNICA	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
L-19	Educazione di Comunità	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
L-19	Scienze dell'Educazione	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
L-20	Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
L-20	Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
L-21	Urbanistica e Scienze della Città	POLITECNICA	Architettura	PALERMO
L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
L-25	Viticultura ed Enologia	POLITECNICA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	MARSALA
L-25	Agroingegneria	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie	POLITECNICA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
L-26	Scienze e Tecnologie Agroalimentari	POLITECNICA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
L-27	Chimica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
L-30	Scienze Fisiche	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Fisica e Chimica	PALERMO
L-31	Informatica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Matematica e Informatica	PALERMO
L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	PALERMO
L-33	Economia e Finanza	POLITECNICA	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
L-34	Scienze Geologiche	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	PALERMO
L-35	Matematica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Matematica e Informatica	PALERMO
L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	SCIENZE UMANE	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)	PALERMO
L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale	SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
L-39	Servizio Sociale	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO-AGRIGENTO
L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	POLITECNICA	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
L-11&12	Lingue e Letterature - Studi Interculturali	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
L-7&23	Ingegneria Civile ed edile	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
L-SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	MEDICINA E CHIRURGIA	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	PALERMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L-SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS)	PALERMO
L-SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	PALERMO
L-SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	PALERMO
L-SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottico)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	PALERMO
L-SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	PALERMO
L-SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS)	PALERMO
L-SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)	MEDICINA E CHIRURGIA	Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.)	PALERMO
L-SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biopatologia e Biotecnologie Mediche (Di.Bi.Med)	PALERMO
L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	MEDICINA E CHIRURGIA	Biopatologia e Biotecnologie Mediche (Di.Bi.Med)	PALERMO
L-SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione di assistente sanitario)	MEDICINA E CHIRURGIA	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	PALERMO
L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	MEDICINA E CHIRURGIA	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	PALERMO
LM-2	Archeologia	SCIENZE UMANE	Culture e società	AGRIGENTO
LM-4	Ingegneria edile-architettura	POLITECNICA	Architettura	PALERMO
LM-4	Architettura	POLITECNICA	Architettura	PALERMO
LM-6	Biologia Molecolare e della Salute	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
LM-6	Biologia Marina	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	PALERMO
LM-6	Biodiversità e Biologia Ambientale	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
LM-8	Biotecnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
LM-9	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	PALERMO
LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
LM-13	Farmacia	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
LM-14	Italianistica	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
LM-15	Scienze dell'Antichità	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
LM-17	Fisica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Fisica e Chimica	PALERMO
LM-18	Informatica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Matematica e Informatica	PALERMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

LM-20	Ingegneria Aerospaziale	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
LM-22	Ingegneria Chimica	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
LM-23	Ingegneria Civile	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
LM-28	Ingegneria Elettrica	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	PALERMO
LM-29	Ingegneria elettronica	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	PALERMO
LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	POLITECNICA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	PALERMO
LM-31	Ingegneria Gestionale	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
LM-32	Ingegneria Informatica	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
LM-33	Ingegneria Meccanica	POLITECNICA	Innovazione Industriale e Digitale (DIID)	PALERMO
LM-35	Ingegneria e Tecnologie Innovative per l'Ambiente	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
LM-38	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
LM-40	Matematica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Matematica e Informatica	PALERMO
LM-41	Medicina e chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA	Biopatologia e Biotecnologie Mediche (Di.Bi.Med)	PALERMO (IPPOCRATE - CHIRONE)- CALTANISSETTA
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	MEDICINA E CHIRURGIA	Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.)	PALERMO
LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie	SCIENZE UMANE	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	PALERMO
LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	POLITECNICA	Architettura	PALERMO
LM-49	Tourism systems and hospitality management	SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
LM-51	Psicologia del Ciclo di Vita	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-51	Psicologia Clinica	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-52	International Relations/Relazioni Internazionali	SCIENZE UMANE	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)	PALERMO
LM-53	Ingegneria dei Materiali	POLITECNICA	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	PALERMO
LM-54	Chimica	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	PALERMO
LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie	POLITECNICA	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
LM-57	Scienze della Formazione Continua	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-59	Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

LM-60	Scienze della Natura	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze della Terra e del Mare (DITEM)	PALERMO
LM-63	Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse	SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)	PALERMO
LM-69	Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare	POLITECNICA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
LM-69	Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie	POLITECNICA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
LM-73	Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali	POLITECNICA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	PALERMO
LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze della Terra e del Mare (DITEM)	PALERMO
LM-75	Analisi e Gestione Ambientale	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Scienze della Terra e del Mare (DITEM)	PALERMO
LM-77	Scienze economico-aziendali	POLITECNICA	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
LM-78	Scienze Filosofiche e Storiche	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
LM-81	Cooperazione e Sviluppo	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
LM-82	Scienze Statistiche	POLITECNICA	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	PALERMO
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
LM-85	Scienze Pedagogiche	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
LM-89	Storia dell'Arte	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
LM-92	Teorie della Comunicazione	SCIENZE UMANE	Culture e società	PALERMO
LM-37&36	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
LM-45&65	Musicologia e Scienze dello Spettacolo	SCIENZE UMANE	Scienze Umanistiche	PALERMO
LM-67&68	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-85bis	Scienze della Formazione Primaria	SCIENZE UMANE	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	PALERMO
LM-SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	MEDICINA E CHIRURGIA	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	PALERMO
LM-SNT2	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	MEDICINA E CHIRURGIA	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	PALERMO
LMG-01	Giurisprudenza	SCIENZE GIURIDICHE	Giurisprudenza	PALERMO-TRAPANI
LMR-02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)	SCIENZE DI BASE ED APPLICATE	Fisica e Chimica	PALERMO

Tab.3.2 – Iscritti al primo anno per corso di laurea triennale e a ciclo unico nel periodo 2015-2017

CORSO DI STUDIO	(1) ISCRITTI 2015/16	(2) ISCRITTI 2016/17	(3) ISCRITTI 2017/18	Var % (3)/(1)
Medicina e chirurgia * (LM-41) - canali di PA e CL	330	305	298	-9,7
Odontoiatria e protesi dentaria * (LM-46)	18	27	26	44,4
Ostetricia * (L-SNT1)	10	10	18	80,0
Infermieristica * (L-SNT1)	159	158	163	2,5
Fisioterapia * (L-SNT2)	26	30	31	19,2
Logopedia * (L-SNT2)	38	26	24	-36,8
Ortottica ed assistenza oftalmologica * (L-SNT2)	10	10	14	40,0
Tecnica della riabilitazione psichiatrica * (L-SNT2)	10	15	16	60,0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CORSO DI STUDIO	(1) ISCRITTI 2015/16	(2) ISCRITTI 2016/17	(3) ISCRITTI 2017/18	Var % (3)/(1)
Igiene dentale * (L-SNT3)	-	-	13	nd
Dietistica * (L-SNT3)	-	-	30	nd
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia * (L-SNT3)	19	15	13	-31,6
Tecniche di laboratorio biomedico * (L-SNT3)	14	13	15	7,1
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro * (L-SNT4)	20	20	17	-15,0
Assistenza sanitaria * (L-SNT4)	20	18	22	10,0
Architettura * (LM-4) canali di PA e AG	154	142	128	-16,9
Architettura e ambiente costruito * (L-17)	-	-	14	nd
Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambient. * (L-21)	55	59	-	nd
Urbanistica e scienze della città' (L-21)	-	-	27	nd
Disegno industriale (L-4)	127	129	125	-1,6
Ingegneria edile-architettura * (LM-4)	52	39	24	-53,8
Ingegneria ambientale * (L-7)	-	-	57	nd
Ingegneria per l'ambiente ed il territorio ** (L-7)	68	54	-	nd
Ingegneria civile ed edile * (L-7/L-23)	108	133	123	13,9
Ingegneria elettronica * (L-8)	96	102	133	38,5
Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni * (L-8)	150	151	-	nd
Ingegneria informatica * (L-8)	-	-	179	nd
Ingegneria cibernetica * (L-8)	111	121	126	13,5
Ingegneria dell'innovazione per le imprese digitali * (L-8)	-	-	119	nd
Ingegneria gestionale e informatica * (L-8)	143	156	-	nd
Ingegneria meccanica * (L-9)	148	157	172	16,2
Ingegneria chimica * (L-9)	128	114	86	-32,8
Ingegneria elettrica * (L-9)	49	41	19	-61,2
Ingegneria gestionale * (L-9)	145	157	167	15,2
Ingegneria biomedica * (L-9)	-	149	175	nd
Ingegneria dell'energia * (L-9)	136	144	94	-30,9
Economia e amministrazione aziendale * (L-18)	349	357	352	0,9
Economia e finanza * (L-33)	260	295	272	4,6
Statistica per l'analisi dei dati (L-41)	47	58	61	29,8
Scienze e tecnologie agrarie (L-25)	152	141	70	-53,9
Viticultura ed enologia * (L-25)	27	37	29	7,4
Scienze forestali ed ambientali (L-25)	76	26	74	-2,6
Scienze e tecnologie agroalimentari (L-26)	-	82	71	nd
Agro-ingegneria (L-25)	67	46	34	-49,3
Chimica e tecnologia farmaceutiche * (LM-13)	98	108	111	13,3
Farmacia * (LM-13)	120	134	128	6,7
Conservazione e restauro dei beni culturali *(LMR-02)	11	10	21	90,9
Biotecnologie * (L-12)	74	86	77	4,1
Scienze biologiche * (L-13) Sede PA e TP	220	245	267	21,4
Chimica * (L-27)	50	71	73	46,0
Scienze fisiche (L-30)	47	78	61	29,8
Informatica * (L-31)	96	103	76	-20,8
Scienze della natura e dell'ambiente *(L-32)	57	220	73	28,1
Scienze geologiche (L-34)	42	48	67	59,5
Matematica (L-35)	46	56	70	52,2
Giurisprudenza (LMG-01) canali PA, TP e AG	708	632	680	4,0
Consulente giuridico d'impresa (L-22)	-	63	54	nd



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CORSO DI STUDIO	(1) ISCRITTI 2015/16	(2) ISCRITTI 2016/17	(3) ISCRITTI 2017/18	Var % (3)/(1)
Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro (L-16)	144	89	150	4,2%
Scienze del turismo (L-15) canali di PA e TP	148	129	235	58,8
Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni (L-37)	58	96	43	-25,9
Scienze della formazione primaria *(LM-85bis)	296	286	308	4,1%
Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1)	45	144	153	240,0
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3)	-	92	111	nd
Studi filosofici e storici (L-5)	117	172	140	19,7%
Lettere (L-10)	226	275	350	54,9
Lingue e letterature - studi interculturali *(L-11)	60	132	175	191,7
Lingue e letterature - studi interculturali *(L-12)	161	182	179	11,2
Educazione di comunità *(L-19)	139	178	97	-30,2
Scienze dell'educazione *(L-19)	213	187	203	-4,7
Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni (L-20)	207	188	321	55,1
Scienze della comunicazione per le culture e le arti (L-20)	127	65	94	-26,0
Scienze delle attività motorie e sportive *(L-22)	245	236	217	-11,4
Scienze e tecniche psicologiche *(L-24)	309	290	359	16,2
Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)	214	231	247	15,4
Servizio sociale *(L-39) canale PA e AG	119	100	92	-22,7

Legenda: * numero programmato;

Tab.3.3 – Iscritti al primo anno per corso di laurea magistrale nel periodo 2015-2017

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE	(1) ISCRITTI 2015/16	(2) ISCRITTI 2016/17	(3) ISCRITTI 2017/18	Var % (3)/(1)
Biotechnologie mediche e medicina molecolare *(LM-9)	23	25	28	21,7
Scienze infermieristiche e ostetriche *(LM-SNT1)	40	41	43	7,5
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie *(LM-SNT2)	50	29	33	-34,0
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (LM-48)	30	44	23	-23,3
Ingegneria aerospaziale (LM-20)	16	15	19	18,8
Ingegneria chimica (LM-22)	35	35	42	20,0
Ingegneria civile (LM-23)	44	27	31	-29,5
Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24)	35	23	22	-37,1
Ingegneria delle telecomunicaz. (LM-27)	11	4	-	nd
Ingegneria elettrica (LM-28)	27	41	38	40,7
Ingegneria elettronica (LM-29)	17	17	27	58,8
Ingegneria energetica e nucleare (LM-30)	39	35	35	-10,3
Ingegneria gestionale (LM-31)	77	78	100	29,9
Ingegneria informatica (LM-32)	37	26	30	-18,9
Ingegneria meccanica (LM-33)	34	47	60	76,5
Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35)	21	28		nd
Ingegneria e tecnologie innovative per l'ambiente (LM-35)	-	-	44	nd
Ingegneria dei materiali (LM-53)	13	8	12	-7,7
Scienze economiche e finanziarie (LM-56)	35	61	56	60,0
Scienze economico-aziendali (LM-77)	61	103	109	78,7
Scienze statistiche (LM-82)	15	19	16	6,7
Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie (LM-69)	22	20	24	9,1
Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare (LM-69)	22	42	39	77,3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE	(1) ISCRITTI 2015/16	(2) ISCRITTI 2016/17	(3) ISCRITTI 2017/18	Var % (3)/(1)
Agro-ingegneria (LM-69)	6	-	-	nd
Scienze e tecnologie forestali e agro-ambientali (LM-73)	-	14	23	nd
Scienze forestali ed ambientali (LM-73)	11	-	-	nd
Biologia cellulare e molecolare *(LM-6)	9	-	-	nd
Biologia molecolare e della salute (LM-6)	33	55	52	57,6
Biologia ed ecologia vegetale (LM-6)	6	-	-	nd
Biodiversità e biologia ambientale (LM-6)	19	21	16	-15,8
Biologia marina (LM-6)	17	16	11	-35,3
Biotechnologie per l'industria e per la ricerca scientifica (LM-8)	38	22	29	-23,7
Fisica (LM-17)	17	10	14	-17,6
Informatica (LM-18)	10	11	17	70,0
Matematica (LM-40)	12	23	19	58,3
Chimica (LM-54)	26	16	11	-57,7
Scienze della natura (LM-60)	17	17	9	-47,1
Scienze e tecnologie geologiche (LM-74)	19	29	23	21,1
Analisi e gestione ambientale (LM-75)	15	18	15	0,0
Riqualificazione ambientale ed ingegneria naturalistica *(LM-75)	9	-	-	nd
Tourism systems and hospitality management (LM-49)	-	-	20	nd
Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private (LM-63)	7	-	-	nd
Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (LM-63)	26	28	69	165,4
Archeologia (LM-2)	23	12	18	-21,7
Filologia moderna e italianistica (LM-14)	91	74	-	nd
Italianistica (LM-14)	-	-	55	Nd
Scienze dell'antichità (LM-15)	34	33	35	2,9
Lingue e letterature moderne dell'occidente e dell'oriente (LM-36/LM-37)	34	44	37	8,8
Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali (LM-38)	69	79	88	27,5
Musicologia (LM-45)	12	2	-	nd
Teatro, cinema e spettacolo multimediale (LM-65)	13	-	-	nd
Musicologia e scienze dello spettacolo (LM-45/LM-65)	-	17	21	nd
Management dello sport e delle attività motorie (LM-47)	12	11	17	41,7
Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e delle attività sportive (LM-67/LM-68)	88	111	98	11,4
Psicologia clinica (LM-51)	99	116	102	3,0
Psicologia del ciclo di vita (LM-51)	78	57	72	-7,7
Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (LM-51)	56	49	44	-21,4
International relations/relazioni internazionali (LM-52)	11	29	40	263,6
Scienze della formazione continua (LM-57)	71	89	81	14,1
Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59)	69	88	87	26,1
Teorie della comunicazione (LM-92)	19	21	11	-42,1
Scienze filosofiche e storiche (LM-78)	-	-	44	nd
Scienze filosofiche (LM-78)	33	31	-	nd
Cooperazione e sviluppo (LM-81)	25	16	7	-72,0
Studi storici, antropologici e geografici (LM-84)	44	39	38	-13,6
Scienze pedagogiche (LM-85)	112	60	142	26,8
Servizio sociale e politiche sociali *(LM-87)	39	45	44	12,8



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE	(1) ISCRITTI 2015/16	(2) ISCRITTI 2016/17	(3) ISCRITTI 2017/18	Var % (3)/(1)
Storia dell'arte (LM-89)	26	30	61	134,6

Legenda: * numero programmato;

Tab.8.1 - Cessazioni dal servizio del personale docente e TAB

Cessazioni	2019	2020	2021	Totale
Assistenti e ricercatori	3	3		6
Associati	8	8	12	28
Ordinari	27	22	14	63
Ricercatori TD	41	36	32	109
Personale TA	34	41		75

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica e Rapporti con l'AOUP;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Piano Strategico 2019-2021 nella formulazione sopra riportata.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Antonio ROMEO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Fabrizio MICARI